



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE

Alla Nuova Solmine S.p.A.
nuovasolmine@legalmail.it

E, p.c., Alla Commissione Istruttoria IPPC
cippc@pec.minambiente.it

Al Presidente della Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Presidente della Provincia di Grosseto
provincia.grosseto@postacert.toscana.it

Al Sindaco del Comune di Scarlino (GR)
comunedisarlino.protocollo@legalmail.it

Al Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it
Dipartimento dei vigili del fuoco,
soccorso pubblico e difesa civile
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it
segrgabinetto@lavoro.gov.it

Al Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero delle imprese e del made in Italy
gabinetto@pec.mise.gov.it
Direzione generale per la politica industriale, la competitività
e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Direttore Generale ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Alla Direzione generale infrastrutture e
sicurezza
SEDE
is@pec.mite.gov.it

Alla Divisione VA-5 della DG VA
SEDE
VA-5@mite.gov.it

ID Utente: 374

ID Documento: VA_02-Set_06-374_2023-0337

Data stesura: 13/11/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06 5722 5000-5104 – VA-2@mase.gov.it

PEC: VA@pec.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 14/11/2023 alle ore 18:07



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento
amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni
Statali - art.14-ter L.241/90
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.romeo@governo.it

OGGETTO: Rettifica della comunicazione di avvio del procedimento, nota MASE/53319 del 5/04/2023, di riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con provvedimento DVA-DEC-2010-0000997 del 28 dicembre 2010 per l'esercizio dell'installazione della Nuova Solmine S.p.A sita in Loc. Casone Scarlino (GR) – **Procedimento ID 128/14315. Avvio di riesame parziale.**

In riscontro della nota prot. n. 30 del 19/10/2023, acquisita al prot. n. MASE/168159 del 19/10/2023, con la quale codesto gestore risponde alle richieste della scrivente di procedere con quanto necessario per lo svolgimento delle attività istruttorie ai fini del riesame complessivo con valenza di rinnovo, si prende atto di quanto dichiarato dalla Società, ovvero che le BATC di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 non siano applicabili all'attività principale della propria installazione.

Considerato tuttavia il punto 9 di detta Decisione per cui: "Altre conclusioni e documenti di riferimento sulle BAT che possono rivestire un interesse ai fini delle attività contemplate dalle presenti conclusioni sulle BAT sono *fabbricazione di prodotti chimici inorganici in grandi quantità – Ammoniaca, acidi e fertilizzanti (LVIC-AAF)*, si ritiene, pertanto, di dover procedere con la verifica che, pur non riguardando l'attività principale dell'installazione, le BATC sui sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica (WGC) siano applicabili ad attività non principali condotte nell'installazione in oggetto, determinando modifiche alle migliori tecniche disponibili di riferimento che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi.

Alla luce di quanto sopra, si rettifica la classificazione del procedimento in oggetto in "riesame parziale ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, lettera b del D.lgs. 152/06" e conseguentemente si invita codesto gestore a fornire riscontro, **entro 30 giorni dalla ricezione della presente**, inoltrando la documentazione necessaria ad avviare l'istruttoria ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 5, del D. Lgs. 152/06, nonché a regolarizzare l'istanza con la trasmissione della quietanza di versamento della dovuta tariffa istruttoria nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 58/2017.

Nelle more resta sospeso il decorso dei tempi procedurali.

Il procedimento in argomento dovrà concludersi entro i termini previsti dall'art. 29-*quater* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Tutta la documentazione inerente è disponibile per la consultazione sul sito <http://va.mite.gov.it/it-IT>

La Commissione AIA-IPPC, che legge per conoscenza, esaminerà la documentazione per gli aspetti di propria competenza.

Trattandosi di procedimento di riesame, non trova applicazione quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/06, nella parte in cui l'autorità competente si esprime nel merito della sostanzialità della modifica progettata entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della comunicazione da parte del Gestore.

Il Gruppo Istruttore sarà integrato, in sede istruttoria dal Dott. Antonfrancesco Vivarelli Colonna e dalla Dott.ssa Daniela Nocciolini, esperti individuati rispettivamente dalla Provincia di Grosseto e dal Comune di Scarlino, salvo diversa comunicazione da parte delle citate Amministrazioni.

Si segnala che la Regione Toscana ha comunicato alla scrivente la revoca della nomina dell'esperto territoriale nella Commissione istruttoria AIA, si chiede pertanto a codesta Amministrazione di voler individuare il nuovo nominativo.

Si coglie altresì l'occasione per richiedere all' Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) di mettere a disposizione della scrivente, per l'acquisizione agli atti del procedimento, tutte le informazioni provenienti dai controlli o dalle ispezioni delle singole installazioni, ai sensi dell'articolo 29 *octies*, comma 5, ultimo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Si rammenta che l'installazione è soggetta anche alle disposizioni di cui alla normativa Seveso (D.lgs. 105/2015), con conseguente necessità di coinvolgimento del Comitato tecnico regionale (CTR) nel procedimento per armonizzare il quadro prescrittivo AIA alle esigenze di sicurezza da rischio di incidente rilevante.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)